

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	CAMPOROSSO
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

<input checked="" type="checkbox"/> Piani di Bacino	Scala 1:10000
---	---------------

Bacini di riferimento:	Nervia, Roja
------------------------	--------------

<input type="checkbox"/> Cartografia Geologica e Geotematica – CARG	Scala 1:25000
---	---------------

Foglio	Numero tav.	Nome tav.

Catalogo frane di riferimento:

<input checked="" type="checkbox"/> Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

<input type="checkbox"/> Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse	9
-------------------------------------	---

<input type="checkbox"/> SONDAGGI meccanici	
---	--

<input type="checkbox"/> DCPT – Penetrometria dinamica	
--	--

<input type="checkbox"/> DH – Down Hole	
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera	3
--	---

<input type="checkbox"/> DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante	
--	--

<input type="checkbox"/> MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves	
--	--

<input type="checkbox"/> REMI - Refractor Microtremor	
---	--

<input type="checkbox"/> SEV – Sondaggi elettrici verticali	
---	--

<input type="checkbox"/> SPT – Standard penetration test	
--	--

<input checked="" type="checkbox"/> STESA SISMICA a rifrazione	5
--	---

<input type="checkbox"/> TOMOGRAFIA ELETTRICA	
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> POZZETTI GEOGNOSTICI	1
--	---

Osservazioni di carattere generale:

Il substrato roccioso che caratterizza il territorio è costituito quasi interamente da intercalazioni di formazioni plioceniche, quali il Conglomerato di Monte Villa e le Argille di Ortovero; solo nel settore nord-orientale dell'area di studio affiora il Flysch di Ventimiglia (Grés d'Annot).

Nell'ambito dell'intera area di studio, l'incisione fluviale del torrente Nervia è costantemente caratterizzata dalla presenza di materiale alluvionale, mentre le zone di versante sono interessate da rari depositi detritici e presentano generalmente acclività > di 15°.

Tra le frane rilevate, quelle di maggiore estensione areale risultano essere quiescenti o stabilizzate; ne esistono poi una cospicuo numero aventi area decisamente più limitata che sono classificate come attive.

Criticità :

La presenza di terreni pleistocenici e coltri alluvionali fa sì che siano presenti estese aree stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le frane presenti sui versanti sono da classificarsi come zone instabili.

L'intero settore di fondovalle e piana alluvionale del torrente Nervia è stato inserito in zona da sottoporre ad approfondimenti, in quanto totalmente privo di indagini o caratterizzato da dati puntuali in disaccordo con la cartografia di riferimento.

Si segnala la discrepanza cartografica evidente tra i due comuni di Camporosso e Vallecrosia: si riscontra una separazione troppo netta, perciò improbabile, tra i depositi alluvionali a ovest e marini a est, dovuto al differente tipo di rilevamento effettuato nei due bacini limitrofi, il Nervia e il Vallecrosia.

Note:

La distribuzione dei dati puntuali sull'area di studio risulta scarsa e estremamente disomogenea, in quanto i siti indagati sono solo tre.

Fattore di qualità: 26%